

# CORRIERE DELL'UMBRIA

*Va ad un'azienda emiliana il maxi appalto della Asl 2. Preoccupazione per la sorte di 150 lavoratori*

## Le coop perugine dicono addio a venticinque milioni

PERUGIA - Una partita da 25 milioni di euro persa dal consorzio perugino Auriga. Sarà, infatti, la coop Seriana 2000 di Cesenatico ad occuparsi dei servizi assistenziali e della gestione di importanti strutture residenziali e semiresidenziali della Asl 2 di Perugia per i prossimi 6 anni.

Giovedì scorso si è svolta la gara. Auriga (consorzio composto da Polis, Nuova Dimensione e Asad), la coop Agorà di Fiano Romano la Seriana 2000. Ha vinto quest'ultima che ha presentato l'offerta

migliore e che così ha doppiato l'appalto che aveva già vinto lo scorso anno alla Asl 3 per la zona di Spoleto.

Sono circa 150 i lavoratori interessati che ora temono ripercussioni. Il consorzio, infatti, gestiva l'appalto all'Asl 2 dal 2000 e prima erano le stesse coop perugine che ne fanno parte ad operare. Insomma erano circa 25 anni che quelle coop lavoravano per la Asl 2

L'appalto riguardava la gestione completa, comprensiva dei servizi alberghieri e di supporto, delle strutture residenziali e

semiresidenziali dei Distretti sanitari della Asl 2, nonché l'affidamento della gestione di servizi assistenziali, sia a livello domiciliare, sia presso alcuni Servizi dell'Azienda: Rp e Centro diurno Brancaoleoni di Panicale, Comunità Alloggio di Magione, Dopo di Noi di Magione, Udc Pindaro di Perugia, Csre di S. Arcangelo, Csre di Panicale, Csre Laboratorio S. Costanzo di Perugia, Centro diurno Alzheimer Madonna Alta di Perugia, Centro diurno per tossicodipendenti di Bonegio, Csre Castelnuovo di Assisi, Centro

diurno Alzheimer di Fratta Todina. Inoltre assistenza domiciliare a pazienti alcolodipendenti, attività ambulatoriale e attività di supporto al servizio di assistenza domiciliare; attività di laboratorio per ospiti della Rp-Rsa "A. Seppilli" di Perugia; assistenza domiciliare per minori e adulti disabili e anziani non autosufficienti residenti nel distretto del Trasimeno.

L'appalto dura sei anni. L'importo annuo presunto dal capitolato è di 3 milioni e 700 mila euro più iva.